

VareseNews

Profughi, il Ticino chiede a Berna “un piano d’azione”

Pubblicato: Giovedì 5 Maggio 2011



Il **Consiglio di Stato** del Canton Ticino chiede a **Berna** un piano d’azione per la gestione dello straordinario flusso dei migranti che è stato registrato in questo periodo. In una lettera trasmessa alla Consigliera federale e Capo del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), **Simonetta Sommaruga**, l’istituzione chiede una strategia "al fine di rispondere alle ricorrenti situazioni straordinarie che si presentano al Centro di registrazione (CRP) di Chiasso".

"L’aumento del flusso migratorio e della durata del soggiorno dei presunti richiedenti in attesa di decisione da parte del CRP – si legge nel testo voluto dal Dipartimento delle istituzioni di Norman Gobbi – impongono infatti un ripensamento delle azioni ed interventi fin qui adottati e la messa a disposizione di strutture atte ad assorbire le emergenze e la gestione dei flussi migratori di profughi presso il CRP di Chiasso".

I numeri – Secondo i dati diffusi dalla stampa elvetica [nel mese di marzo](#) la Svizzera ha rimandato in altri paesi europei cinquemila persone e ne ha accolte 780. Ad aprile in Canton Ticino è stato registrato un calo delle domande di asilo rispetto al mese precedente (1.495, il 20 per cento in meno) ma sono cresciuti i tentativi di ingresso illegale: alla frontiera sono stati fermati circa cinquecento clandestini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it